



Unione Europea



PS PAC 2023/2027

Complemento di Sviluppo Rurale

REGIONE CAMPANIA

Criteria di selezione per i tipi di intervento
SRA24, SRA25, SRD03, SRD04 azione 1, SRD05,
SRD06 azione 1, SRD13, SRE01, SRE02,
SRG07 (limitatamente agli interventi SNAI), SRG10,
modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02



Status Documento

Identificazione

File	PS PAC 2023_2027 Aprile- Maggio 2024 Criteri di selezione Post CdMr		
Edizione	3.0		
Titolo	Criteri di selezione per i tipi di intervento SRA24, SRA25, SRD03, SRD04 azione 1, SRD05, SRD06 azione1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07 (limitatamente ai progetti SNAI), SRG10 e modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02		
N. Pagine	108		
Diffusione	<input type="checkbox"/> <i>Riservata</i>	<input type="checkbox"/> <i>Interna</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Pubblica</i>
Status	<input type="checkbox"/> <i>In lavorazione</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Pubblicato</i>	

Approvazioni

Azione	Struttura
Redatto	STAFF 500791 – Supporto tecnico operativo
Approvato	Attivazione consultazione 18 aprile 2024 Conclusione procedura 15 maggio 2024
Emesso	17 maggio 2024



Unione Europea



Controllo delle modifiche

Revisione	Motivo della revisione	Data di riferimento dell'approvazione dei criteri – chiusura procedura di consultazione
1.0	<i>Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02. SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03</i>	26/07/2023
2.0	<i>Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, modifiche agli interventi SRH01, SRH03</i>	05/12/2013
3.0	<i>SRA24, SRA25 SRD03, SRD04-Azione1, SRD05, SRD06-Azione1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07(limitatamente agli interventi SNAI), SRG10 e modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02</i>	15/05/2024



SOMMARIO

PREMESSA.....	5
SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE	7
SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	12
SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE	17
SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE	31
SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE	47
SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO.....	50
SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE	52
SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE	54
SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI	56
SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE	58
SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE..	60
Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale.....	60
SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI.....	65
SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico	69
SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI.....	75
SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI.....	76
SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI	83
SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI.....	89
SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI.....	93
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES..	97
SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ	103



PREMESSA

Nel Piano Strategico della PAC 2023/2027 (PSP PAC) approvato dalla Commissione con decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 e successiva modifica approvata con decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023 –versione 2.1. per ogni intervento sono stati declinati i principi di selezione e indicate le opzioni scelte da ciascuna Regione e/o Provincia Autonoma.

L'Autorità di Gestione regionale della Campania del Fondo FEASR (AdGr) ha approvato con proprio decreto 33/2023 il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania (CSR) ver. 1.0, e successiva modifica, ver 2.1, approvata con decreto 45/2024 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html).

Ai sensi dell'articolo 79 del Reg. (UE) 2115/2021 le Autorità di Gestione regionali definiscono i criteri di selezione sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr). Tale Comitato è stato istituito con DGR n. 93/2023 e con successivo DPGR n. 55 del 25/05/2023 ne sono stati nominati i componenti.

Il 16 gennaio 2023 e poi il 17 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione regionale della Campania ha trasmesso al MASAF le modifiche ritenute necessarie da apportare al PS PAC relativamente alle specificità regionali, tra cui anche diverse opzioni aggiuntive o deselezioni di principi di selezione.

A seguito di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale attivata il 11/07/2023 con nota n. PG/2023/0353575 e conclusasi il 26/07/2023 con nota PG/2023/0379694, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH0, SRH03 (DRD n. 496/2023).

A seguito di una seconda consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale attivata il 23/11/2023 con nota n. PG/2023/0567822 e conclusasi il 05/12/2023 con nota PG/2023/0589979, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29 oltre alle modifiche ai criteri degli interventi SRH01 e SRH03.

Con decisione C(2023) del 23/10/2023 la Commissione ha approvato la modifica al Piano Strategico della PAC 2023/2027 dell'Italia.

In data 18/04/2024 con nota n. PG/2024/0196605, integrata dalla nota n. PG/2024/0198697 del 18/04/2024, è stato sottoposto a consultazione del Comitato di Monitoraggio regionale il terzo lotto di criteri di selezione relativo agli interventi SRA24, SRA25, SRD03, SRD04 azione 1, SRD05, SRD06 azione 1, SRD13, SRE01, SRE02,



Unione Europea



SRG07 (limitatamente ai progetti SNAI), SRG10 e la modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02.

A conclusione della consultazione sono pervenute osservazioni che Questa Autorità di Gestione regionale ha preso in carico e modificato, dove ritenuto opportuno, i criteri di selezione.

Con nota PG/2024/0242597i criteri di selezione così riformulati sono stati APPROVATI ed è stata concluso il procedimento.



SCHEDA PER DECLINARE I CRITERI DI SELEZIONE

Codice e nome intervento	SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole
Obiettivi Specifici PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici. R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
Azioni	Azione.1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione



Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza
Forma Sostegno	Sostegno annuale per ettaro (periodo di cinque anni)
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: Aree Natura 2000 individuate ai sensi della <i>Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli")</i> e della <i>direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat")</i> , aree protette (parchi e riserve naturali nazionali e regionali)	Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale	
		SI		15
		NO		0



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola – ZVNOA	<i>Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale</i>	
		SI		25
		NO		0

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 03 - ENTITÀ DELLA SUPERFICIE SOGGETTA AD IMPEGNO (SOI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Entità della superficie soggetta ad impegno (SOI).	Superficie oggetto di impegno rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SOI/SAU aziendale totale	<i>Fascicolo aziendale</i>	
		> 0,80		40
		≤ 0,80 e >0,50		30
		≤ 0,50 e >0,30		20
		≤ 0,30		0



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 04 - MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI IN FORMATO APERTO PROVENIENTI DALLA SENSORISTICA AZIENDALE A FAVORE DEL BACK OFFICE REGIONALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Messa a disposizione dei dati in formato aperto provenienti dalla sensoristica aziendale a favore del back office regionale	Presenza di sensoristica aziendale	<i>Piano aziendale/dichiarazione del richiedente</i>	
		SI		20
		NO		0

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari con maggiore superficie aziendale impegnata



Codice e nome intervento	SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole Altri gestori del territorio
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi
Azioni	Azione 1 - oliveti Azione 2 - vigneti Azione 3 – castagneti da frutto Azione 4 –agrumeti
Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Forma Sostegno	sostegno annuale
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: Aree Natura 2000 individuate ai sensi della <i>Direttiva 009/149/CE</i> ("direttiva uccelli") e della <i>direttiva 92/43/CEE</i> ("direttiva habitat)	Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale	
		SI		30
		NO		0



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in Aree svantaggiate:	<i>Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale</i>	
		Zone di montagna		20
		Zone soggette a vincoli specifici		10
		Zone non svantaggiate		0

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 - SUPERFICI RICADENTI IN ZONE DOP O IGP

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	Superfici ricadenti in zone DOP o IGP	La SOI ricade in zone DOP o IGP della coltura oggetto dell'impegno	<i>Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale</i>	
		SI		20
		NO		0



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 06 - PRESENZA DI 2 O PIÙ PARAMETRI RELATIVI AL CRITERIO DI AMMISSIBILITÀ C04

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	Presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04*	*SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza di almeno due dei seguenti criteri: A) vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs]. n. 42/2004; B) paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia; C) piccole isole - come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020 - Ischia, Procida, Capri	<i>Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale</i>	
		SI		30
		NO		0



Relazione Modifica Criteri di selezione Intervento SRD01

Motivazioni che rendono necessaria la modifica

SRD 01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

La modifica riguarda i seguenti principi di selezione:

Principio di selezione P02: Caratteristiche del soggetto richiedente

Criterio 2.3. *CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI* – Al fine di una migliore comprensione del testo e per evitare un conflitto interpretativo, viene modificata la descrizione del criterio nel seguente modo:

*Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che **non** hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027.*

Principio di selezione P05: Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti.

Criterio PRODOTTI ADERENTI AI PRINCIPI DI QUALITÀ

A seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni l'AdG ritiene prioritario valorizzare le produzioni aderenti ai regimi di qualità, con una diversa attribuzione dei pesi, premiando ulteriormente chi produce prodotti a marchio DOP e IGP, chi commercializza i prodotti biologici, chi aderisce al SQNPI, introducendo una nuova premialità, ed eliminando il sub criterio 5.1.1c.

Di conseguenza si propone di elevare il punteggio del sub-criterio 5.1.1 (a e b) a 10, eliminare il sub criterio 5.1.1c, di elevare a 6 il punteggio del sub criterio 5.1.2a, relativo alla commercializzazione dei prodotti biologici, e introdurre il sub criterio 5.1.2 b relativo alla adesione al SQNPI con un peso pari a 2 o 4.



Codice e nome intervento	SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E1.4. Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
% finanziamento	50% spesa ammissibile; 60% giovani agricoltori; 60% progetto integrato collettivo ;70% progetti integrati presentati da giovani
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)



PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI¹

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<p>P01.1 - I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI</p> <p>I punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013</p>	<p>Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.</p> <p>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio) 	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6

¹ i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



Unione Europea



	<p>PO1.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.</p> <p>Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania</p>	<p>Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa.</p> <p>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione.</p>		7
--	--	---	--	---



PESO PRINCIPIO
19

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<p align="center"><i>P02.1-ETA DEL CONDUTTORE</i></p> <p>Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)</p>	<p>Imprese condotte da giovani imprenditori</p> <p>Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori</p>	<i>Fascicolo aziendale</i>	9
	<p align="center"><i>P02.2- DIMENSIONE AZIENDALE</i></p> <p>Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento.</p>	<p>Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:</p>	<p>Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale</p>	
		<p>Da 15.000 euro fino a 300.000 euro</p>		5
		<p>Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro</p>		3
<p>Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro</p>	1			



Unione Europea



<p>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale² .</p>	Oltre euro 1.000.000,00	<p>Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:</p>	0
	Da 12.000 euro fino a 150.000 euro		5
	Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro		3
	Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1
	Oltre 1.000.000,00 euro		0
<p><i>P02.3- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI</i></p> <p>Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che non hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027.</p>	<p>Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.</p> <p>Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni</p>	<p><i>Fascicolo aziendale</i></p>	5

² il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.



PESO PRINCIPIO
8

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<p><i>P03.1 MARGINE OPERATIVO LORDO</i> Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali</p> <p>Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni.</p>	<p>Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa.</p> <p>Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo</p>	<i>Business Plan</i>	
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%;		8
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%;		5
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3
		Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza		0



PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<p><i>P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</i></p> <p>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.</p>	<p>Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione</p>	<p><i>Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.</i></p>	5
	<p><i>P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO</i></p> <p>Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare</p>	<p>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale. La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi</p>		<p>Vds. Prospetto Tipologie di investime nto</p>



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui.	35
2	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo; - sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi); - invasi in terra.	45
3	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato).	45
4	Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato).	35



5	Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale.	45
6	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti. Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.	45
7	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia.	45
8	Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	35
9	Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli: - sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante; - impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8)	45
10	Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	25
11	Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente	15



12	Impianti anticracking, impianti antifibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali	45
13	Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non dichiarati alle voci precedenti	0

Strategia investimento	PESO
Molto alta (V)	45
Alta (S)	35
Medio-Alta (A)	25
Medio-bassa (M)	15
Bassa /Non strategico (B)	0

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: $[(45 \times \text{spesa ammissibile V}) + (35 \times \text{spesa ammissibile S}) + (25 \times \text{spesa ammissibile A}) + (15 \times \text{spesa ammissibile M}) + (0 \times \text{spesa ammissibile B})] / \text{Spesa ammissibile}$

In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.

Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: 20 per investimenti a strategia molto alta, 40 a strategia Alta, 10 a strategia Medio Alta, 10 a strategia media bassa, 20 a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio $[(45 \times 20) + (35 \times 40) + (25 \times 10) + (15 \times 10) + (0 \times 20)] / 100 = 39,80$

In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.

Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.



PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	<p><i>PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ</i> (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania³)</p> <p>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente</p>	<p>5.1.1. a) Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.</p> <p>5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)</p>	<i>Certificazioni</i>	10

³ Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.



Unione Europea



		<p>5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:</p>		
		almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
		almeno il 70 % della S.A.U. aziendale		4
		l'intera S.A.U. Aziendale.		6
		azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		6
		<p>5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).</p>		
		almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
		l'intera S.A.U. Aziendale.		4



Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.



Relazione Modifica Criteri di selezione Intervento SRD02

Motivazioni che rendono necessaria la modifica

SRD 02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

La modifica riguarda il principio di selezione P05: Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti.

Criterio PRODOTTI ADERENTI AI PRINCIPI DI QUALITÀ

A seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni l'AdG ritiene prioritario valorizzare le produzioni aderenti ai regimi di qualità, con una diversa attribuzione dei pesi, premiando ulteriormente chi produce prodotti a marchio DOP e IGP, chi commercializza i prodotti biologici, chi aderisce al SQNPI, introducendo una nuova premialità, ed eliminando il sub criterio 5.1.1c.

Di conseguenza si propone di elevare il punteggio del sub-criterio 5.1.1 (a e b) a 10, eliminare il sub criterio 5.1.1c, di elevare a 6 il punteggio del sub criterio 5.1.2a, relativo alla commercializzazione dei prodotti biologici, e introdurre il sub criterio 5.1.2 b relativo alla adesione al SQNPI con un peso pari a 2 o 4.



Codice e nome intervento	SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art.2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.;
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali. R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.15 Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia



	E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.12 Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico E3.13 Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti
Azioni	A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici; B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali; C) Investimenti irrigui; D) Investimenti per il benessere animale
% finanziamento	65% spesa ammissibile; 75% giovani agricoltori; 80% investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio idrico (art 73 red 2115/21 comma 4 lett a); 75 % progetto integrato o collettivo; 80-85% Combinazioni delle precedenti condizioni: fino ad un massimo dell'80%, elevabile ad 85% per progetti presentati da piccole aziende agricole (art. 73 reg 2115/2021 - comma 4 – lett a) e b).
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)



PESO PRINCIPIO
7

PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI⁴

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<p>P01.1 - I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI</p> <p>I punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013</p>	<p>Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.</p> <p>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio) 	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6

⁴ i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.



Unione Europea



	<p>PO1.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.</p> <p>Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000</p>	<p>Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia</p> <p>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione</p>		7
--	--	---	--	---



PESO PRINCIPIO
14

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE</i>	Imprese condotte da giovani imprenditori Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori	<i>Fascicolo aziendale</i>	9
	<i>P02.2- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI</i>	Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza. Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni	<i>Fascicolo aziendale</i>	5



PESO PRINCIPIO
8

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<p><i>P03.1 COMPATIBILITA- TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO</i> Favorire la realizzazione di Progetti compatibili con le Possibilità di spesa delle Aziende</p> <p>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale.</p>	<p>La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre-investimento).</p> <p>Si ritiene necessario favorire gli investimenti che incidono maggiormente sui fattori produttivi che caratterizzano l'azienda per una migliore sostenibilità economica</p>	<p><i>Fascicolo Aziendale/ Piano aziendale</i></p>	
		Inferiore o uguale a 1		8
		Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2		5
		Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3		3
		Superiore a 3 e inferiore o uguale a 4		0



PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<p><i>P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</i></p> <p>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.</p>	<p>Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.</p>	<p><i>Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.</i></p>	5



PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	<p><i>PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ</i> (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania⁵)</p> <p>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.</p>	<p>5.1.1. a) Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.</p> <p>5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)</p>	Certificazioni	10
		<p>5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:</p>		

⁵ Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.



			almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale	2
			almeno il 70 % della S.A.U. aziendale	4
			l'intera S.A.U. Aziendale.	6
			azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica	6
			5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).	
			almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale	2
			l'intera S.A.U. Aziendale.	4



PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 06 - LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	<p align="center"><i>P06.1-VANTAGGIO CLIMATICO AMBIENTALE</i></p> <p>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie operazioni previste dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'operazione specifica sulla spesa ammissibile totale.</p>	<p>Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare.</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti che assicurano il maggior vantaggio in termini di clima, ambiente e benessere animale valorizzando anche l'innovatività rispetto alle pratiche ordinarie</p>	<i>Piano aziendale</i>	<p>Vds. <i>prospetto Tipologie di investimento/azione</i></p>



Unione Europea



	<p><i>P06.2-OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'ELIMINAZIONE DELLE GABBIE PER ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE</i></p> <p>Il punteggio sarà attribuito per i progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'eliminazione delle gabbie</p>	<p>Operazioni che prevedono eliminazione delle gabbie per allevamenti di galline ovaiole</p> <p>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano a migliorare un aspetto fondamentale del benessere animale delle galline ovaiole</p>	5	<p><i>Piano aziendale/fascicolo aziendale</i></p>
--	---	--	---	---



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE A Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici <i>Razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di agenti inquinanti dell'aria e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo, produzione di energia da fonti rinnovabili</i>	PESO MAX 50
1	Realizzazione di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti agricoli per restituire sostanza organica al suolo in forme che ne migliorano la struttura e ne aumentano la capacità di sequestro del carbonio	50
2	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzano sottoprodotti di origine agricola, <u>zootecnica</u> e forestale, con esclusione di prodotti di colture all'uopo realizzate.	50
3	Contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni (rapporto sup/vol, coperture)	35
4	Macchine Agricole certificate che riducono le emissioni di PM 10 e loro precursori	35
5	Acquisto di macchine per la distribuzione del liquame nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	25
6	Macchine per trinciatura e lavorazioni minime, acquisto di macchine per la distribuzione di liquame che prevedono l'interramento, sistemi ombelicali	15
7	Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE B Investimenti per la tutela delle risorse naturali <i>Tutela qualitativa delle acque alla gestione razionale dei prodotti fitosanitari, tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo, inclusi l'erosione ed il compattamento.</i>	PESO MAX 50
1	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare i trattamenti sulla base degli effettivi rischi entomopatologici delle colture	50
2	Filtri biologici comunemente denominati "letti di decontaminazione biologica" (o biobed) per il trattamento di acque contaminate direttamente in azienda	50
3	Acquisto di macchine per la distribuzione di fertilizzanti nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	35
4	Installazione di sistemi di guida semi-automatica (tramite Gps) e automatica sui trattori in modo che in campo essi possano muoversi con precisione superiore evitando sovrapposizioni	25
5	Altre macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	15
6	Investimenti per la tutela delle risorse naturali diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C Investimenti irrigui Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso	PESO MAX 50
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV)	50
2	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture	50
3	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	35
4	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura	25
5	Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa	15
6	Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0



N. ordine	<p align="center">TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D</p> <p align="center">Investimenti per il benessere animale</p> <p>investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza</p>	<p align="center">PESO MAX 50⁶</p>
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – <i>tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole</i>	50
2	Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – <i>tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole</i>	50
3	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	45
4	Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza	35
5	Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH4 inferiore a 20 ppm, CO2 inferiore a 3000 ppm, H2S inferiore a 0.5 ppm. - <i>tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole</i>	35
6	Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità	25
7	Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale	15
8	Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

⁶ Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)



Vantaggio ambientale/climatico	PESO
Molto alta – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole (V)	50
Molto alta – azione D solo benessere galline ovaiole (V _g)	45
Alta (S)	35
Medio-Alta (A)	25
Medio-bassa (M)	15
Bassa /Non strategico (B)	0

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, dei vari interventi previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali).

Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: $[(50 \times \text{spesa ammissibile V}) + (35 \times \text{spesa ammissibile S}) + (25 \times \text{spesa ammissibile A}) + (15 \times \text{spesa ammissibile M}) + (0 \times \text{spesa ammissibile B})] / \text{Spesa ammissibile totale}$

Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: 20 per investimenti a strategia molto alta, 40 a strategia Alta, 10 a strategia Medio Alta, 10 a strategia media, 20 a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio $[(50 \times 20) + (35 \times 40) + (25 \times 10) + (15 \times 10) + (0 \times 20)] / 100 = 28,00$

Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5 e 6) pari a 24.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore



Codice e nome intervento	SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
Azioni	a).Agriturismo; b).Agricoltura sociale; c).Attività educative/didattiche; d).Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali; e).Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
Esigenze	E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
% finanziamento	60%
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	P01.1 Titolo di studio/ Formazione	a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	DSAN/Titolo di studio	15
		b) Altre lauree		10
		c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		12
		d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		8
		e) Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		5
	P01.2 Agricoltori custodi	Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno- (cumulabile con il sotto criterio e)	Elenco agricoltori custodi	3



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI A, D, E

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Localizzazione geografica	1)Interventi localizzati nelle aree rurali D e C	Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale	12
		2)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) (punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)		3

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI B, C

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Localizzazione geografica	1)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B	Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale	12
		2)Interventi localizzati nelle aree rurali C e D		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) (punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)		3



SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P03	<i>Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento</i>	Agriturismi di nuova costituzione: n. di servizi proposti e collegati all'investimento	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>		
				> 3	30
				2-3	25
		Agriturismi esistenti: n. di nuovi servizi proposti e collegati all'investimento			
				≥3	25
				2-3	20



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche	
		aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		
		aumento \geq 5 classi		15
		aumento 4 classi		12
		aumento 2 classi		6
		Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda	10			
4) Progetto esecutivo	5			



SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P03	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Numero servizi proposti	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>		
				> 2	30
				1- 2	25



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche		
				aumento almeno 3 classi	15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)			
				aumento \geq 5 classi	15
				aumento 4 classi	12
				aumento 2 classi	6
				Nessun aumento	0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10			
4) Progetto esecutivo		5			



SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P03	<i>Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento</i>	Numero servizi proposti	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>		
				> 2	30
				1- 2	25



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<i>Requisiti qualitativi degli interventi proposti</i> (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche	
		aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		
		aumento \geq 5 classi		15
		aumento 4 classi		12
		aumento 2 classi		6
		Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda	10			
4) Progetto esecutivo	5			



SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI⁷

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (i punteggi sono cumulabili)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P03	P03.1 Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Numero prodotti trasformati	Piano di sviluppo aziendale		
				> 2	25
				1	15
	Punto vendita aziendale		5		
P03.2 Certificazione	Prodotto proveniente da azienda iscritta a marchio IGP- DOP- SQNPI, biologico	Attestati/certificazioni	5		

⁷ ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche	
		aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		
		aumento \geq 5 classi		15
		aumento 4 classi		12
		aumento 2 classi		6
		Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda	10			
4) Progetto esecutivo	5			



SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P03	<i>Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento</i>	Azioni in ambito aziendale correlati e non ad eventi/manifestazioni e/o Percorsi naturalistici che possano promuovere la movimentazione turistica.	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>		
				> 2	30
				1- 2	25



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<i>Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi sono cumulabili)</i>	Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		5
		Investimenti finalizzati all'accessibilità dei servizi offerti a soggetti diversamente abili e fragili		15
		Investimenti finalizzati al collegamento di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico e enogastronomico.		12
		Investimenti per la promozione dei servizi offerti attraverso web e social		3
		Progetto esecutivo		5

Le specifiche dei criteri declinati per principi P03 e P04 e per tutte le Azioni saranno dettagliate nel bando.

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 51 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

- 1. domanda presentata con minor importo di investimento complessivo.*



Codice e nome intervento	SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale
Tipo di Intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo Altri gestori del territorio pubblici o privati
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale
Esigenze	E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	250.000 euro
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)



PRINCIPIO 01 - TERRITORIALI

PESO PRINCIPIO
30

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P01	Territoriali (punteggi cumulabili)	Interventi localizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici art. 32, Reg. (UE) 1305/2013:	<i>Il requisito è controllato sul SIT AGEA.</i>	15	
		a) Zone montane			
		b) Zone soggette a vincoli naturali significativi			
		c) Zone soggette a vincoli specifici			
		Interventi localizzati in aree protette			5
		a) Siti della Rete Natura 2000			
b) Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali		10			



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Caratteristiche del soggetto richiedente</i>	a) Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'Art. 2135 del C.C	<i>Fascicolo aziendale - statuto/accordo associazione - Dichiarazioni</i>	30
		b) Associazione di imprese per interventi su particelle contigue		20
		c) Enti Territoriali		10
		d) Proprietari privati fondiari		10



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 03 - SISTEMA PRODUTTIVO AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi che praticano agricoltura biologica</i>	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	<i>Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale</i>	15
		Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0
	<i>Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi rientranti nel Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata</i>	L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		10
		L'azienda NON aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		0



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGIO
P04	P04.1 Sotto-intervento Reti di protezione dai danni da fauna (cinghiale e lupo) - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a Ha ≤ 0,50 €	Piano Aziendale (Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.)	25
		costo a Ha ≥ 0,51 € ≤ 1,00 €		20
		costo a Ha ≥ 1,01 € ≤ 2,00 €		10
		costo a Ha ≥ 2,01 € ≤ 5,00 €		5
		costo a Ha ≥ 5,01 €		0
	P04.2 Sotto-intervento ripristino dei terrazzamenti e dei ciglionamenti e delle opere a corredo - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a Ha ≤ 25.000 €		25
		costo a Ha ≥ 25.001 € ≤ 50.000 €		20
		costo a Ha ≥ 50.001 € ≤ 100.000 €		10
		costo a Ha ≥ 100.001 € ≤ 200.000 €		5
		costo a Ha ≥ 200.001 €		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 40 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
 2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).
- Qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "elementi di controllo". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.



Codice e nome intervento	SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI
Tipo di Intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Proprietari, Possessori privati e loro associazioni
Obiettivi Specifici PAC	SO1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole. Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole
Esigenze	E1.11 Sostegno alla redditività delle aziende E2.1 Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	Contributo 13.000 €/ha sia per Azione 1 che per Azione 2
Contributo pubblico massimo erogabile	100% sia per Azione 1 che per Azione 2
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 01 - FINALITA' SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<i>Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.</i>	le particelle interessate dall'intervento non sono contigue ad una formazione boschiva preesistente	<i>Fascicolo aziendale e piano di sviluppo aziendale</i>	10
		le particelle interessate dall'intervento sono contigue ad una formazione boschiva preesistente		0
	<i>Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole</i>	Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo		10
		Impianto di arboricoltura a ciclo breve		0



PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE TERRITORIALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Caratteristiche territoriali</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali A	<i>Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale</i>	40
		Interventi localizzati nelle aree rurali B		30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		20
		Interventi localizzati nelle aree rurali D		0

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Caratteristiche del soggetto richiedente</i>	IAP e Coltivatori diretti singoli o associati.	<i>Iscrizione Inps - Certificato camerale - Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato</i>	25
		Imprenditore agricolo singoli o associati, inclusi i consorzi.		15
		Progetti presentati da proprietari fondiari privati singoli o associati	<i>Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato</i>	0



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Costo dell'investimento	Il punteggio è attribuito sul costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria.	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
		≤ 13.000 €		0
		> 13.000 € ≤ 40.000 €		10
		>40.000 € ≤ 65.000 €		15
		>65.000 €		25

In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:

- 1) IAP o Coltivatore diretto (se la parità è tra IAP/CD e IA o privato); Imprenditore Agricolo (se la parità è tra IA e privato)*
- 2) Maggiore superficie interessata dal progetto.*



Codice e nome intervento	SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
Tipo intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
Esigenze	E.1.10 Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato
% finanziamento	Azione 1: 60%
Limite di spesa e/o di operazione:	Azione 1: 20.000
Contributo pubblico massimo erogabile	Azione 1: spesa massima ammissibile 220.000 contributo 132.000
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a)



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<i>Localizzazione territoriale</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali B \geq 50% della SAU aziendale	<i>Fascicolo aziendale/Zonizzazione Regionale</i>	30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C e/o D \geq 50% della SAU aziendale		25
		Interventi localizzati nelle aree rurali A \geq 50% della SAU aziendale		20



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE AZIENDALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<p><i>Dimensioni Aziendali</i></p> <p><i>Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda</i></p>	Superficie aziendale a rischio rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SAU aziendale a rischio/SAU aziendale totale	<p><i>Fascicolo aziendale/Piano di coltivazione</i></p>	
		> 30%		30
		> 10% ≤ 30%		20
		> 5% ≤ 10%		10
		≤ 5%		0



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 04 – SISTEMI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<i>Sistemi produttivi aziendali</i> <u>(I punteggi non sono cumulabili)</u>	Possesso della certificazione redatta dall'OdC ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	<i>Fascicolo aziendale /settore biologico</i>	10
		L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI), Iscritta ad Albi di Produzione D.O.C o D.O.C.G. o DOP o IGP	<i>Fascicolo aziendale /lista domande</i>	8
		Azienda che pratica agricoltura convenzionale o tradizionale	<i>Fascicolo aziendale</i>	0



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 – DIMENSIONE ECONOMICA **DELL'OPERAZIONE**

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	<p><i>Dimensione economica dell'operazione</i></p> <p><i>*Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda</i></p>	<p>Si premiano le aziende che con l'investimento (spesa ammissibile) riescono a coprire il massimo della SAU a rischio*</p>	<p><i>Fascicolo aziendale /Piano aziendale</i></p>	
		<p>≥ 50 % < 100 %</p>		20
		<p>≥ 5% < 50 %</p>		10
		<p>< 5 %</p>		0



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 06 – COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	<i>Collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano quali partecipazione del richiedente ad interventi di gestione del rischio (I punteggi sono cumulabili)</i>	L'azienda agricola che, nell'anno di pubblicazione del bando, aderisce ad almeno uno degli interventi nazionali previsti dal Piano Gestione Rischi Agricoltura - interventi SRF. (i punteggi sono cumulabili):	<i>Fascicolo aziendale/Piano di gestione individuale del rischio</i>	
		Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate		6
		Intervento SRF.02 - Fondi mutualità danni	<i>Sistema di Gestione integrata dei rischi/SIAN</i>	2
		Intervento SRF.03 - Fondi mutualità reddito		2

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 35 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. progetti con spesa minore e, in subordine,
2. beneficiari di età inferiore (per le società: priorità a quelle con data di costituzione più recente).



Codice e nome intervento	SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.15 - Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli Azione 2 - impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
Limite di spesa e/o di operazione:	nessuna soglia
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (Ue) 2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (Ue) 2021/2115 Art.83 lett. b)



SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Comparti produttivi</i> (I criteri non sono cumulabili)	miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo	<i>Fascicolo Aziendale-Piano di Sviluppo Aziendale</i>	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0



PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali D	<i>Fascicolo aziendale – Zonizzazione regionale</i>	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2



PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<i>P04.1 Tipologia di Attività principale che svolge il soggetto richiedente</i>	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	<i>Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente</i>	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca).		8
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	<i>P04.2 Adesione del soggetto richiedente a precedenti Misure/ ulteriori Interventi</i>	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 2022 e tipologia SRD13A del PSR Campania 2023/2027		2



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	<i>Ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli</i>	Il progetto prevede accordi di fornitura per l'approvvigionamento della materia prima da parte di aziende agro industriali direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegata alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita dalle intese di fornitura allegata alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	
		≥ 75 %		20
		≥ 60% e < 75%		15
		> 50 % < 60 %		10
		≤ 50%		0



PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (I punteggi sono tutti cumulabili)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	P10.1-Innovazione di Processo	I macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016), e successive evoluzioni. Almeno un macchinario	Piano di sviluppo aziendale	12
	P10.2- Innovazione di Prodotto	Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto mai trattato dall'impresa (Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).		7
	P10.3- Risparmio idrico	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) -	Relazione tecnica	4
	P10.4- Studio LCA	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	Relazione LCA	4
	10.5 -Uso di imballaggi riciclati	Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche-	intese di fornitura	6



Unione Europea



	<i>P10.6 -Esecutività del progetto</i>	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari alla sua realizzazione. –	Titoli abilitativi	7
	<i>10.7-Rrecupero fabbricati esistenti</i>	Il progetto prevede il recupero di fabbricati già esistenti senza consumo di suolo agricolo –	Piano di sviluppo aziendale	5



PESO PRINCIPIO
11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	<i>Adesione a certificazioni (i sotto- criteri b e c sono cumulabili con a)</i>	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, ed SQNPI	<i>Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale</i>	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione

a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";

b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.



SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Comparti produttivi oggetto di intervento</i>	miele-canapa-piante medicinali officinali- cerealicolo	<i>Fascicolo aziendale - Visura Camerale</i>	6
		ortofruitticolo-florovivaistico-vitivinicolo- lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0



PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali D	<i>Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale</i>	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2



PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	P04.1- <i>tipologia di attività principale che svolge il soggetto richiede</i>	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	<i>Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente</i>	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)		6
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		altre attività		0
	P04.2- <i>adesione del soggetto richiedete ad ulteriori misure/interventi</i>	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 20		2



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	% energia prodotta post- intervento (Energia annua prodotta post-Intervento/ Fabbisogno energetico annuo post-intervento) *100	Grado di autonomia energetica rinnovabile dell'impresa:	Piano di sviluppo aziendale	
		≥ 75%		20
		≥ 50% < 75 %		15
		≥ 25% < 50 %		10
		≥ 1% < 25 %		0



PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	P10.1 Tipologia di impianti	Impianti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Autoconsumo:	Piano di sviluppo aziendale	
		impianti di cogenerazione (produzione congiunta di energia elettrica e di energia termica), impianti di Tri-generazione (energia termica per la refrigerazione)		38
		Fotovoltaico,		30
		Impianti di produzione da biogas/biomassa che utilizzano risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione		20
		Impianti produzione solare-termico ed eolico		15
		Altre fonti		0
	P10.2 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e le autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione.		7



PESO PRINCIPIO
11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	<i>Adesione a certificazioni</i>	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, SQNPI	<i>Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale</i>	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione

a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";

b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.



Cod. e nome intervento	SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Giovani agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a 45.000 per le macroaree A e B e 50.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%. n.a.
Forma Sostegno	importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

CODICE PRINCIPIO SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<i>Titolo di studio</i>	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. (Laurea magistrale o a Ciclo unico appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie). Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente. (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario)		15
		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM (31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0



PESO PRINCIPIO
18

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Ubicazione aziendale</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali D / C	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	18
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		13

PESO PRINCIPIO
2

PRINCIPIO 03 – GENERE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Genere</i>	capo azienda donna	Fascicolo Aziendale	2
		capo azienda uomo		0



PESO PRINCIPIO
55

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE <u>MACRO AREE A - B</u>	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE <u>MACRO AREE C-D</u>	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<i>Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard</i>	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 100.001 euro e ≤ 200.000 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 50.001 euro e ≤ 100.000 euro	Fascicolo Aziendale	55
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard > 200.001 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard > 100.001		40
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 40.001 euro < 100.000 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 30.001 euro e ≤ 50.000 euro		20
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 20.001 euro < 40.000	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 15.001 euro < 30.000		0
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 15.000 euro < 20.000	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 12.000 euro < 15.000		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

- 1. minore età anagrafica del richiedente*



Codice e nome intervento	SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Nuovi agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a a 25.000 per le macroaree A e B e 30.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%.
Forma Sostegno	importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.



PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<i>Titolo di studio</i>	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. (Laurea magistrale o a Ciclo unico Appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie). Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario)		15
		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM(31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0



PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Ubicazione aziendale</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali D / C	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	15
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		10

PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 03 – GENERE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Genere</i>	capo azienda donna	Fascicolo Aziendale	5
		capo azienda uomo		0



PESO PRINCIPIO
55

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE <u>MACRO AREE A - B</u>	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE <u>MACRO AREE C-D</u>	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<i>Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard</i>	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 100.001 euro e ≤ 200.000 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 50.001 euro e ≤ 100.000 euro	Fascicolo Aziendale	55
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard > 200.001 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard > 100.001		40
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 40.001 euro < 100.000 euro	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 30.001 euro e ≤ 50.000 euro		20
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 20.001 euro < 40.000	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 15.001 euro < 30.000		0
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 15.000 euro < 20.000	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ 12.000 euro < 15.000		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

- 1. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).*
- 2. età del richiedente*



Cod. e nome intervento	SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES
Tipo di Intervento	COOP(77) - Cooperazione
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; • partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.
Obiettivi Specifici PAC	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Indicatore/i di risultato	R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate
Azioni	<p>Az. Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (limitatamente ai progetti SNAI)</p> <p>Az. Cooperazione per la sostenibilità ambientale (limitatamente ai progetti SNAI)</p>
Esigenze	<p>E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali</p> <p>E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare</p> <p>E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori</p> <p>E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali</p> <p>E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali</p> <p>E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali</p>
Limite di spesa e/o di operazione:	
Contributo pubblico massimo erogabile	
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di sovvenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 co. 1 lett a.) • Costi unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. b) • Somme forfetarie (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. c) • Laddove pertinenti, sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 01. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<i>P01.1 -Rappresentatività e pertinenza dei soggetti coinvolti</i>	<p>Considera la rappresentatività del partenariato sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità:</p> <p>a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università); b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del partenariato; c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali,</p>	<i>Accordo di partenariato o documentazione equivalente</i>	



		ambientali, culturali, paesaggistici).				
		La valutazione è svolta sulla base di dati e informazioni fornite nell'Accordo di partenariato o documento equivalente.				
		Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate			14	
		Le componenti (a,b,c) sono rappresentate solo 2 categorie			7	
		rappresentata 1 sola categoria			0	
	P01.2.- <i>Pari opportunità</i> (i punteggi sono cumulabili)	Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nella realizzazione delle attività. La valutazione è effettuata rispetto alla presenza nei Partner Diretti di persone diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne.				
		Presenza di giovani di età inferiore a 41 anni				
Presenza di persone diversamente abili		2				
	Presenza di donne	2				



PESO PRINCIPIO
60

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P02.1 - <i>Integrazione con altri programmi sostenuti dai fondi ue e/o altri strumenti legislativi</i>	Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale. Valuta la coerenza degli obiettivi dei progetti presentati con quelli presenti nelle politiche di sviluppo locali ed attive sul territorio:	Accordo di partenariato o documentazione equivalente	
		Presenza nel progetto di obiettivi coerenti con Programmi/Progetti di sviluppo territoriale		
		> 2		15
		2		10
	1	5		
	P02.2 - <i>Incidenza della spesa privata</i>	Valutazione dell'incidenza in termini finanziari del costo degli investimenti privati Σ (costo partners privati) / Costo totale progetto		
		> 30 di %		15
$\geq 15\% \div \leq 30\%$		10		
	> 1 < 15%	5		



	P02.3- Ricadute sul territorio	I progetti presentati dovranno dimostrare il valore aggiunto per il territorio attraverso la valutazione della correlazione tra obiettivi, miglioramenti proposti e indicatori per la misurazione dei risultati attesi:		
			ALTO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per cinque anni successivi al collaudo degli investimenti.	30
			MEDIO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per due anni successivi al collaudo degli investimenti.	15



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 03 - TERRITORIALIZZAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	P03.1- <i>Area interessata dagli investimenti</i>	Il punteggio si attribuisce in funzione del rapporto tra la superficie interessata dagli investimenti e la Superficie totale dell'Accordo di Partenariato: 1 Ha sup. conv. = 1 Ha SAU totale =1 UBA=10 Ha Superficie forestale Ambito Agricolo: SAU Ambito Zootecnico: UBA Ambito Forestale: Superficie forestale	<i>Accordo di Partenariato – Fascicolo aziendale</i>	
		> 50%		20
		> 20 ÷ ≤ 50%		10
		fino a 20%		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 61 punti di cui almeno 35 per il principio P02.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al criterio P03.1- AREA INTERESSATA DAGLI INVESTIMENTI.



Cod. e nome intervento	SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ
Tipo di Intervento	COOP(77) – Cooperazione
Beneficiari	<p>I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale; • le Organizzazioni interprofessionali; • i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF); • le Cooperative agricole e loro Consorzi; • le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno
Obiettivi Specifici PAC	<p>SO3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore SO9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici</p>
Indicatore comune Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Indicatore/i di risultato	n.a.
Esigenze	<p>E1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta E1.7: Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali. E1.9: Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali E3.9: Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria, E3.10: Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni</p>
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	≥ € 30.000,00 ≤ € 1.500.000,00
Forma di Sostegno	Sovvenzione



Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 lett. b)	PESO PRINCIPIO 30
---------------------	---	-------------------------

PRINCIPIO 01 – AGGREGAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<i>Aggregazione- Qualità e rilevanza del partenariato</i>	<p>Viene assegnato un punteggio al progetto sia in funzione della qualità del partenariato, sia della sua rappresentatività rispetto al prodotto o ai prodotti a marchio che sono oggetto di promozione, oltre al numero minimo di soggetti già previsto dai Criteri di ammissibilità.</p> <p>a) Consorzio di tutela e loro associazioni riconosciuti o associazioni tra produttori che comprendono almeno un Consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF.</p>	<i>Elenco soggetti partecipanti - Decreto riconoscimento Consorzio tutela - Autodichiarazione e verifica dagli elenchi resi disponibili dagli</i>	30



		<p>b) Associazioni tra produttori che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012: almeno 8 produttori, oltre il numero minimo ammissibile; - per i vini, che rientrano nei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013: almeno 10 produttori, oltre il numero minimo ammissibile <p align="center">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui ai precedenti trattini: almeno 15 produttori, oltre quelli il numero minimo ammissibile 	Organismi o Enti di certificazione	25
		<p>c) Associazioni tra produttori che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 o Reg. (UE) n. 1308/2013 per i vini: almeno 5 produttori, oltre il numero minimo ammissibile; <p align="center">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui al precedente trattino: almeno 10 produttori, oltre quelli il numero minimo ammissibile 		15

P01:

- I punteggi di cui alle lettere a), b) e c) non sono cumulabili tra loro
- Per "Prodotto" si intende o la denominazione che si vuole promuovere come indicata nei singoli disciplinari di produzione, oppure, per il regime Biologico o altri regimi una qualsiasi categoria di produzione che rientra nel regime di qualità. Ad esempio, se il prodotto da promuovere riguarda il Regime Biologico, devo associare almeno 10 produttori di qualsiasi prodotto biologico quale criterio di ammissibilità ed associare almeno altri 15 produttori di qualsiasi prodotto biologico per prendere 25 punti o almeno altri 10 produttori per prendere 15 punti.
- Ai fini del riconoscimento del criterio, i produttori considerati devono essere iscritti all'Organismo di Certificazione alla data di apertura del Bando.



PESO PRINCIPIO
35

PRINCIPIO 02 – QUALITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P02.1-QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO	Viene assegnato un punteggio al progetto in base al numero di azioni previste nel progetto rispetto al perseguimento delle 4 finalità previste dall'intervento - Paragrafo 5 dalla scheda SRG10	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		tutte le 4 le finalità previste		25
		Almeno 3 delle 4 finalità previste		20
		Almeno 2 delle 4 finalità previste		15
		solo una delle 4 finalità previste	0	
	P02.2-PRODOTTI APPARTENENTI A SETTORI MERCEOLOGICI DIVERSI	Viene assegnato un punteggio in base al numero di settori merceologici previsti nel progetto	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		più di 3 settori		10
da 2 a 3 settori		5		
	un solo settore	0		

P02: per settore merceologico si intende la categoria a cui appartengono i prodotti oggetto di promozione. Ad esempio, sono settori merceologici: Carni fresche e prodotti a base di carne, oppure, Latte, latticini e formaggi, oppure, Prodotti vitivinicoli comprese le bevande spiritose, oppure, Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati, oppure, Oli e grassi, ecc. Ad esempio, la Mozzarella di Bufala Campana DOP ed il Provolone del Monaco DOP, appartengono allo stesso settore merceologico.



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 – AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIONI PROGETTUALI (Priorità dei progetti destinati ai Paesi europei)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI	
P03	<i>Ambito realizzazione del progetto</i>	Viene assegnato un punteggio al progetto che comprende attività, nell'ambito delle azioni previste, da realizzare in altri Stati UE o in ambito extra-regionale	<i>Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto</i>		
		<i>a) in altri stati UE</i>		<i>2 o più Stati</i>	30
				<i>1 Stato</i>	25
		<i>b) in ambito extra-regionale</i>			15
	<i>c) in ambito regionale</i>			0	

P03: i punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili.



PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 04 – INTEGRAZIONE CON INIZIATIVE REGIONALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<i>Partecipazione ad iniziative regionali</i>	Per incentivare e rafforzare la propensione verso attività promozionali, viene assegnato un punteggio ai beneficiari che in uno dei due anni precedenti all'emanazione del Bando SRG10 hanno partecipato ad almeno un'iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania nell'ambito dei programmi di valorizzazione e promozione. Nel caso in cui i beneficiari sono rappresentati da Associazioni temporanee, il punteggio viene riconosciuto solo se nel raggruppamento almeno il 10% dei soggetti hanno partecipato ad almeno una iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania in uno dei due anni precedenti l'emanazione del Bando.	<i>Autodichiarazione e verifica dagli elenchi regionali</i>	
		SI		5
		NO		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

- 1. progetti presentati nell'ambito del regime Biologico, in secondo luogo*
- 2. al progetto la cui spesa risulta essere minore e in caso di ulteriore parità*
- 3. al progetto che ha il maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente*